



Città di Corbetta

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI LIBERE FORME ASSOCIATIVE ISCRITTE ALL'ALBO COMUNALE E DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN AMBITO SOCIALE. ANNO 2026.

Il Responsabile del Settore Servizi alla persona

Richiamati:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale prescrive che l'erogazione di qualsiasi vantaggio economico, a Enti pubblici o privati, debba essere subordinato alla predeterminazione e alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, di criteri e di modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- l'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 che, a sua volta, rimanda alla norma sopra citata;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);
- il D.M. nr. 106 del 15 settembre 2020 che regola il RUNTS;
- il vigente *"Regolamento per la concessione di contributi, di vantaggi economici, e del patrocinio nonché per l'utilizzo dello stemma comunale e del gonfalone"* approvato con deliberazione del C.C. n. 45 del 30.11.2020, con il quale si disciplina l'erogazione da parte del Comune di Corbetta anche agli Enti del Terzo Settore;
- la D.G.C. nr. 129 del 27.07.2026 con la quale sono stati approvati i criteri di valutazione per la concessione di contributi agli enti del terzo settore operanti nell'ambito dei servizi sociali ed è stata stanziata la quota complessiva destinabile per l'anno 2026;
- la determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla persona n. 115 del 05.08.2026 con la quale veniva approvato questo avviso;

RENDE NOTO

che intende procedere alla **concessione di benefici economici in favore di libere forme associative iscritte all'albo comunale e di enti del terzo settore** con il fine di sostenere e valorizzare le loro idee progettuali e i loro interventi nel territorio.

Art. 1 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare domanda di assegnazione contributo ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Comunale:

- gli Enti del Terzo Settore disciplinati dal decreto legislativo 2017, n.117;
- altri soggetti privati che, coerentemente con la propria attività, diano garanzia di correttezza e validità dell'iniziativa proposta tale da presentare rilevanza per le attività e le finalità dell'Ente, come ad esempio le associazioni e/o società sportive dilettantistiche, senza scopo di lucro e che non siano qualificate come enti del terzo settore, purché abbiano sede legale o operativa in Lombardia regolarmente iscritte ai rispettivi registri (es. Registro Coni e/o affiliazione a Federazioni Sportive Nazionali,..)



Città di Corbetta

e che siano in possesso dei seguenti requisiti al momento della domanda, anche in via alternativa ferma restando una specifica connessione ed un solido legame con il territorio cittadino:

- iscrizione all'Albo Comunale delle Organizzazioni di volontariato;
- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

e che, in ogni caso, godano dei requisiti di onorabilità e moralità analoghi di cui dall'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 2 OBIETTIVI E FINALITÀ

Le attività e i servizi finanziati con il contributo pubblico sono poste in essere per il perseguimento dei presenti obiettivi/finalità:

- presentazione e avvio di specifici e dettagliati progetti che non siano già stati oggetto di assegnazione di contributi comunali;
- predisposizione di attività e di servizi finanziati con il contributo pubblico rivolti, prioritariamente, in favore di famiglie e/o di persone residenti nel territorio di Corbetta:
 - a. per attività e/o servizi di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
 - b. per lo sviluppo di attività, anche innovative, nel campo degli interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, co. 1 e 2, della legge 328/2000 e s.m.i. e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 104/92 e s.m.i. e legge 112/2016 e s.m.i.;
 - c. per lo sviluppo di attività e/o servizi di alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
 - d. per lo sviluppo di attività e/o di servizi nel campo dell'educazione, della prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - e. per l'apprendimento di arti e tecniche utilizzabili sia in ambito lavorativo che domestico finalizzate all'inserimento e all'inclusione sociale;

Art. 3 LIMITAZIONI

Non possono ottenere contributi pubblici i progetti che siano già stati oggetto di assegnazione di altri contributi comunali.

I progetti devono avere di norma una durata temporale di massimo 1 anno.

Qualora il beneficiario risulti debitore di una qualunque somma nei confronti del Comune di Corbetta o di suoi concessionari, l'erogazione del contributo è sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione da parte del beneficiario stesso; ciò fatta salva la possibilità di recuperare il credito attraverso richiesta di compensazione con il precedente debito nei confronti dell'Ente oppure attraverso richiesta di rateizzazione del precedente debito nei confronti dell'Ente.



Art. 4 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

Le attività e i servizi finanziati con il contributo pubblico sono prioritariamente rivolte in favore di famiglie e persone residenti nel territorio del Comune di Corbetta.

Nel caso di attività e/o servizi di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, la ricaduta del contributo pubblico può riguardare anche popolazioni in stati esteri, anche non appartenenti all'Unione Europea.

Art. 5 CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO A RIMBORSO

Il contributo è erogato a fondo perduto a carico del bilancio dell'ente, nel limite delle dotazioni finanziarie stanziata in fase di approvazione del bilancio di previsione e di sue eventuali variazioni e liquidabile solo a seguito di documenti giustificativi delle spese sostenute. Il contributo concretamente erogabile viene definito a seguito dell'approvazione della graduatoria così che nel caso di richieste superiori alla somma stanziata si procede ad una riparametrazione in difetto con medesima percentuale proporzionale.

Il contributo pubblico riconosciuto non costituisce Aiuto di Stato.

Il contributo pubblico massimo assegnabile per ogni domanda non può essere superiore a € 2.500,00 e neppure al consuntivo delle spese sostenute e documentate.

Sulla base della rendicontazione presentata, **entro e non oltre il 30.06.2027**, dal soggetto beneficiario, il contributo è liquidato nel limite previsto dalla determinazione di concessione; in caso di realizzazione parziale dell'iniziativa, il contributo è liquidato in proporzione. L'erogazione del contributo avviene nel rispetto delle singole voci previsionali di dettaglio di spesa con uno scostamento massimo del 20% e comunque non oltre il massimo erogabile.

Per progetto si intende anche una parte dell'attività ordinariamente esercitata dall'ente di terzo settore purché sia dimostrata l'efficacia e la qualità in termini di risposta ai bisogni dei destinatari individuati nel progetto stesso.

Art. 6 SPESE RENDICONTABILI

Sono rendicontabili le seguenti spese:

- a) costi per il personale: sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi del progetto;
- b) materiale di consumo;
- c) spese per i partecipanti, i soci o i beneficiari;
- d) spese connesse alla promozione e pubblicizzazione;
- e) noleggio o locazione di beni;
- f) altre spese coerenti con le finalità e con le attività previste;
- g) spese generali indirette;
- h) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) costituisce spesa ammissibile solo se è indetraibile, totalmente o parzialmente, ed è stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo



Art. 7 SPESE NON RENDICONTABILI

Non sono rendicontabili:

- a) gli interessi passivi;
- b) l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- c) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenziosi;
- d) ammortamenti non direttamente riferibili alle operazioni, deprezzamenti e passività; costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati e gli interessi di mora; commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- e) spese relative a un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito per le stesse spese di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o dell'Unione Europea;
- f) spese non necessarie o eccessive in termini di quantità/prezzo;

Non sono altresì rendicontabili le spese relative alla valorizzazione del personale volontario se non nei limiti di cui all'art. 17 comma 4 del Codice del Terzo Settore.

Art. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE

Le richieste dei soggetti interessati, pervenute entro la scadenza prevista dall'avviso, verranno sottoposte a valutazione di merito da una commissione interna, nominata con specifica determinazione del Responsabile del Settore Servizio alla Persona.

I progetti presentati, che devono essere specifici e dettagliati, verranno valutati relativamente all'efficacia e alla qualità degli stessi, in termini di risposta ai bisogni dei destinatari individuati.

La procedura di valutazione delle proposte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100. Saranno finanziate solo le attività che raggiungono una valutazione di almeno 60 punti utilizzando i criteri come da tabella "A" riportata alla fine del presente avviso.

Qualora la somma impegnata non risulti sufficiente a soddisfare le richieste di tutte le associazioni ammesse si procederà a rideterminare il contributo in modo proporzionale sia in base al contributo teorico richiesto sia in base al punteggio attribuito a ciascun progetto, ovvero attribuendo al progetto con il punteggio più alto il massimo contributo assegnabile e agli altri progetti un contributo proporzionale in base al punteggio ottenuto.

Art. 9 TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria richiesta di contributo, utilizzando il modulo allegato al presente avviso, **entro e non oltre le ore 12.00 del 11.09.2026** mediante invio per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **comune.corbetta@postemailcertificata.it** con oggetto *"ETS26 - Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi in favore di enti del terzo settore"* o di persona previo appuntamento presso l'Ufficio Protocollo ai numeri 02.97204211 o 02.97204241.

Per l'invio tramite PEC farà fede l'orario di ricevimento attribuito elettronicamente al momento della ricezione della PEC.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga al Protocollo entro il termine



Città di Corbetta

sopra indicato, la stessa non potrà essere tenuta in considerazione.

La valutazione della richiesta è effettuata solo in presenza della documentazione completa. Ove la mancata o parziale presentazione dei documenti necessari persista anche a seguito della scadenza del termine assegnato dal Comune con richiesta di integrazione, la domanda è ritenuta inammissibile.

Art. 10 ULTERIORI INFORMAZIONI

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. L'ammissione o l'esclusione dei progetti presentati verrà comunicata mediante avvisi in modalità elettronica e l'elenco, in formato di graduatoria, sarà approvato con determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

I dati personali raccolti nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno trattati:

- esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D.lgs. 101/2018, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.
- con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Corbetta.

TABELLA "A" - Criteri di Valutazione				Punteggio
1	EFFICACIA DEL PROGETTO	1.1	Qualità e completezza dell'identificazione dei destinatari	Fino a 5
		1.2	Qualità e completezza dell'analisi dei fabbisogni dei destinatari individuati al p.to 1.1	Fino a 15
		1.3	Coerenza con gli obiettivi del presente Avviso	Fino a 15
			Totale	Max 35
2	QUALITA' DEI PROGETTI E ADEGUATEZZA /SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	2.1	Chiarezza e completezza del progetto	Fino a 15
		2.2	Presenza di elementi di particolare innovatività	Fino a 15
		2.3	Coerenza della pianificazione economico-finanziaria in relazione alle attività previste, e ad un equilibrato rapporto costi/benefici	Fino a 15
		2.4	Capacità della proposta di coinvolgere soggetti terzi	Fino a 10



Città di Corbetta

	2.5	Ampiezza e diversità dei segmenti di popolazione presi a riferimento	Fino a 10
		Totale	Max 65
TOTALE COMPLESSIVO			Max 100

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Settore alla Persona, dott. Guido Luciano Milani, settore.persona@comune.corbetta.mi.it.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti: numero 02.97204359 oppure scrivere a front.officesociale@comune.corbetta.mi.it.

Corbetta, 30.06.2026

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona
(dott. Guido Luciano MILANI)